



Comune di Vigodarzere
Provincia di Padova

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

CONSIDERATO che in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dall'art. 118 comma 4 Costituzione, i soggetti pubblici possono avvalersi della progettualità ed operatività degli Enti del Terzo settore al fine di promuovere progetti volti a garantire e a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, e che ai sensi della L. 8.11.2000 n. 328 e del successivo D.P.C.M. 30.3.2001 possono supportare l'azione svolta dai soggetti del privato sociale anche attraverso facilitazioni alla progettualità diretta alla crescita educativa dei minori e all'offerta di supporti sociali alle famiglie nell'ottica della conciliazione fra vita e lavoro;

PRESO ATTO che nel territorio comunale nell'ambito dei servizi ricreativi e ludici per l'infanzia l'iniziativa pubblica del Comune è stata negli ultimi anni accompagnata da iniziative di privati che hanno realizzato tipologie differenziate di Centri Estivi creando in tal modo nel territorio una pluralità di offerte;

TENUTO conto che con delibera G.C. n. 60 in data 10.05.2019 l'Amministrazione Comunale ha approvato nuovi indirizzi per quanto attiene il servizio di centro estivo per minori, prevedendo, con decorrenza dall'anno 2019, di non attivare il servizio comunale di Centri estivi e di potenziare ulteriormente il supporto ai diversi soggetti gestori di servizi estivi rivolti a minori residenti nel Comune di Vigodarzere, svolgendo una funzione di coordinamento, promozione e raccordo dell'offerta esistente con l'obiettivo di rafforzare un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;

VISTO:

- l'art. 12 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 come modificato dall'art. 42, comma 2, d.lgs. n. 33 del 2013 ;
- la propria determinazione n. 17/2019;

EMANA

il seguente bando pubblico esplorativo per la concessione di contributi per l'organizzazione e gestione dei centri estivi comunali nell'anno 2019

Art. 1 – Finalità.

Il Comune di Vigodarzere al fine di favorire la partecipazione ai centri estivi di bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni del proprio territorio, richiede ai soggetti interessati all'organizzazione degli stessi (soggetti qualificati come Enti non profit ai sensi dell'art. 4 del D. legis. 3.7.2017 n. 117) di far pervenire la propria domanda per l'ammissione a benefici e/o contributi.

Resta inteso che i soggetti gestori:

- si assumono ogni rischio d'impresa. Il Comune interverrà unicamente a parziale copertura dei costi con un sostegno economico e/o con un contributo logistico (concessione di sede e strutture) a seconda di quanto richiesto nei progetti presentati ed ammessi a contributo.
- devono investire le rispettive organizzazioni nella realizzazione dell'intera attività, sia sul piano progettuale ed educativo che amministrativo/burocratico e organizzativo (raccolta iscrizioni, riscossione rette, assicurazione utenti, impiego di personale educativo ed ausiliario, rapporti contrattuali, organizzativi ed economici con la ditta fornitrice della mensa, ecc.);
- si impegnano a svolgere l'attività educativa ricreativa per almeno 2 settimane consecutive all'interno del territorio comunale (escluse escursioni in impianti o strutture fuori comune)
- si impegnano a mantenere fra loro omogenee le quote di partecipazione degli utenti, assicurandole entro i limiti massimi fissati all'art. 4) a parità dell'entità e delle fattispecie di servizi offerti e a coordinare, attraverso il raccordo organizzativo del Comune le forme di pubblicità delle iniziative ricreative proposte. In ciascuna forma di promozione messa in atto dai soggetti organizzatori dovrà chiaramente essere apposta la dicitura "In collaborazione con il Comune di Vigodarzere - Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche sociali.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

I progetti devono:

a) essere presentati da Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti:

- - Requisiti di capacità morale di cui all'art. 80 del D.Lgs n.50/2016;
- - Perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori; (condizione rilevabile dallo Statuto per le Associazioni);
- - Essere iscritti alla data del 1 gennaio 2019 all'Albo comunale delle forme associative del Comune di Vigodarzere
- - Avere già svolto attività con minori nell'area educativa, socio-culturale, sportiva e/o ricreativa per almeno 1 anno negli ultimi tre anni;

b) essere organizzati e gestiti direttamente, per quanto riguarda le attività principali (educative ricreative, sportive) dal Soggetto che presenta la domanda di contributo;

c) essere rivolti prioritariamente a bambini/e e ragazzi/e residenti nel territorio del Comune di Vigodarzere, in età compresa tra i 5 ed i 14 anni, senza discriminazione alcuna;

d) prevedere un progetto educativo diversificato nelle settimane di apertura e calibrato sulle esigenze delle diverse fasce d'età. Il progetto deve contenere tempi e orari di apertura, obiettivi, contenuti, attività, spazi, strumenti e metodi, verifica, documentazione delle attività svolte;

e) prevedere un calendario di attività di minimo 2 settimane (dal lunedì al venerdì) con un'apertura giornaliera di almeno 4 ore, con o senza fornitura del pasto, nel periodo compreso tra il 17 Giugno ed il 7 Settembre 2019;

f) favorire l'integrazione di bambini/ragazzi con disabilità o appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio socio-economico nelle attività educative e ricreative estive da essi stessi gestite, anche attraverso il supporto e le risorse professionali integrate dall'Ulss n. 6 "Euganea";

g) avere disponibilità di personale, dipendente, associato o volontario, con adeguata esperienza professionale per l'organizzazione e la realizzazione delle attività progettuali finalizzate all'erogazione del contributo;

h) attenersi a quanto disposto dal D.Lgs n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale nei confronti dei minori e la

pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nel centro estivo non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'art. 25/bis del d.p.r. n. 313/2002;

i) disporre nel caso di centri attivati in plessi privati di strutture adeguate e confortevoli, riguardo sia agli spazi esterni che interni, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nazionali e locali, in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, assenze di barriere architettoniche e quant'altro necessario e richiesto dalla normativa di riferimento in tema di proprietà/conduzione di immobili, e oggetto di comunicazione di avvio attività.

j) disporre di adeguata copertura assicurativa per infortuni e copertura assicurativa per Responsabilità verso Terzi e Operatori

Art. 3 - Forme di sostegno assicurate dal Comune di Vigodarzere

Il Comune di Vigodarzere intende favorire e sostenere i centri estivi con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 così come integrato dall'art. 42) comma 2 D. legisl. n. 33/2013, nonché sulla base delle linee di indirizzo dettate dalla DGC n. 60/2019 come segue:

3.1. Concessione di spazi e strutture comunali per l'organizzazione delle attività.

L'Amministrazione potrà concedere, senza oneri, spazi e strutture pubbliche (es. scuole, palestre, spazi aperti, ecc.) purché giudicati compatibili alle necessità organizzative ai soggetti gestori che se ne faranno carico nella conduzione dell'attività ricreativa, assumendo, in qualità di temporanei gestori, ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al corretto uso dei locali e delle strutture affidate. In particolare i predetti soggetti saranno concessionari delle chiavi di accesso ai locali, rispondendo della loro integrità e provvedendo alla completa pulizia a fondo e rimessa in pristino stato dei locali stessi all'avvenuto completamento dell'attività. L'uso dei locali scolastici e delle palestre è consentito dal Comune di Vigodarzere sulla base dell'intesa in vigore con l'Istituto Comprensivo Statale in merito all'uso degli spazi e strutture in orario extra scolastico. Pertanto la concessione sarà subordinata all'effettivo uso e necessità didattiche della scuola.

3.2. Contributi erogati direttamente ai soggetti gestori, volti all'abbattimento della retta a carico delle famiglie, al fine di facilitarne l'accesso alla rete di servizi esistenti.

I contributi saranno erogati con il seguente criterio:

a) Sarà suddivisa la quota complessiva stanziata dal Comune e quantificata in € 7500,00= per il totale delle iscrizioni dei minori iscritti alle attività di tutti i soggetti ammessi al finanziamento. Si intende per "iscrizione" l'adesione settimanale data da ciascun minore all'attività. Pertanto per un solo minore si potranno contare più iscrizioni, qualora lo stesso effettuasse l'iscrizione per più settimane.

La predetta quota di € 7500,00= è intesa come somma massima erogabile da parte del Comune e sarà corrisposta al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni (costituito dalla somma delle iscrizioni nelle diverse settimane documentata da ciascun soggetto partecipante) pari a n. 200. In caso la somma complessiva del numero di iscritti fosse inferiore il contributo complessivo di € 7500,00 sarà matematicamente proporzionato.

Il conteggio dei contributi avverrà come segue:

- Divisione della somma complessiva (SC) per il numero totale delle iscrizioni comunicato da ciascun soggetto partecipante per ricavare il quoziente D

Il predetto quoziente D sarà moltiplicato per il numero delle iscrizioni ai moduli di ciascun soggetto partecipante che prevedono il servizio di refezione, costituendo la prima voce di contributo (C1)

Lo stesso quoziente D, ridotto del 40%, sarà moltiplicato per il numero delle iscrizioni di ciascun soggetto partecipante, costituendo la seconda voce di contributo (C2). Il contributo complessivo per ciascun soggetto partecipante sarà dato dalla somma di C1 + C2

Esempio:

I soggetti partecipanti al bando, documentano entro il termine fissato per la presentazione della domanda di contributo i seguenti numeri di iscrizioni:

ASSOCIAZIONE "A" = Iscrizioni complessive per tutte le settimane di attività = 120 iscrizioni, di cui n. 70 per modulo con pasto e n. 50 senza pasto;

ASSOCIAZIONE "B" = Iscrizioni complessive per tutte le settimane di attività = 90 iscrizioni, di cui n. 60 per modulo con pasto e n. 30 senza pasto;

ASSOCIAZIONE "C" = Iscrizioni complessive per tutte le settimane di attività = 60 iscrizioni, di cui tutte per modulo senza pasto;

ASSOCIAZIONE "D" = Iscrizioni complessive per tutte le settimane di attività = 60 iscrizioni, di cui n. 30 per modulo con pasto e n. 30 per modulo senza pasto;

TOTALE ISCRIZIONI (120+90+60+60) = 330. > Euro 7500 (contributo complessivo / 330) =
Quoziente pro capite (D) = 22,72

Contributo Associazione "A" = (22,72*70) + (13,63 * 50) > 1590,40 + 681,50 = 2.271,90

Contributo Associazione "B" = (22,72*60) + (13,63 * 30) > 1363,20 + 408,90 = 1.772,10

Contributo Associazione "C" = (13,63 * 60) = 817,80

Contributo Associazione "D" = (22,72 * 30) + (13,63 * 30) = 681,60 + 408,90 = 1090,50

Totale quota complessiva da corrispondere = € 5952,30

L'eventuale economia rispetto alla somma stanziata (nell'esempio di cui sopra quantificato in € 1547,70) andrà distribuito in quota parte alle Associazioni partecipanti a copertura di eventuali passivi di riportati e debitamente rendicontati.

I contributi potranno essere assegnati unicamente ai minori residenti nel Comune di Vigodarzere. Il numero minimo di minori residenti iscritti ai centri estivi per poter consentire l'ammissione al finanziamento del soggetto partecipante dovrà essere di n. 10 iscritti.

Art. 4. - Quote applicate alle famiglie

I soggetti ammessi al finanziamento si impegnano ad applicare alle famiglie tariffe non superiori a quelle sotto indicate:

Tipologia e costo settimanale	Tariffe massime applicabili
Uscita ore 13 (pranzo escluso)	Euro 50,00
Uscita ore 14 (con pranzo)	Euro 70,00
Uscita ore 16 (con pranzo)	Euro 80,00

Le tariffe sono comprensivi del costo di un'uscita settimanale (piscina o altro). L'associazione partecipante dovrà pertanto scorporare dalle tariffe il costi di eventuali servizi o prestazioni aggiuntive presentandole come "extra" alle famiglie.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'istanza e comunicazione di ammissione a contributo.

I soggetti gestori, concluso il periodo delle iscrizioni, e comunque non oltre la data del 14 giugno 2019 dovranno trasmettere al Comune di Vigodarzere, il modello della domanda unito al presente

bando in allegato n. 1 di cui fa parte l'elenco degli iscritti residenti suddivisi per moduli di iscrizione, unitamente ad una copia (anche in bozza) del volantino e/o della locandina pubblicitaria.

Entro il successivo 30 giugno il Comune provvederà a comunicare al soggetto:

- a) l'ammissione al finanziamento;
- b) l'entità complessiva del contributo erogabile;
- c) le percentuali di ripartizione del contributo sulla base dei moduli di partecipazione alle attività scelti dalle famiglie.

La domanda di contributo, oltre ad essere redatta secondo il modello in allegato n. 1 dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) Breve relazione progettuale dell'attività del centro estivo;
- b) Elenco nominativo, completo dei dati di residenza nel Comune di Vigodarzere dei minori iscritti, suddivisi per la tipologia del modulo di frequenza, secondo le tabelle allegate;
- c) Copia di volantino e/ locandina pubblicitaria dei centri (anche in bozza).

Art. 6 – Termine per la presentazione delle istanze

Il termine di presentazione della domanda entro il termine del giorno 14 giugno 2019 sopra indicato è perentorio. Il mancato recapito entro la data indicata costituisce causa di esclusione dell'istanza.

Le domande complete dei dati sopra richiesti potranno pervenire:

- a) a mano o attraverso corriere al protocollo di Comune
- b) via pec (non con semplice e mail) all'indirizzo del Comune: *vigodarzere.pd@cert.ip-veneto.net*

Saranno escluse le domande che proverranno attraverso diverse modalità

Art. 7. - Liquidazione delle sovvenzioni

Le sovvenzioni saranno liquidate entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla conclusione delle attività, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto organizzatore, in cui si confermi l'elenco dei minori residenti effettivamente partecipanti alle attività, opportunamente suddivisi per ciascuna settimana di frequenza nei corrispondenti moduli prescelti. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli anche a campione dei nominativi elencati. In caso di difforme dichiarazione dai dati riscontrati nel controllo, si provvederà alla revoca del contributo impropriamente corrisposto, e a procedere secondo norma a fronte di dichiarazioni mendaci in capo al soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione.

Oltre all'elenco dei minori, così come sopra indicato, i soggetti partecipanti dovranno produrre:

- a) Riepilogo delle spese complessivamente sostenute, elencate per successiva voce di spesa e delle entrate complessivamente acquisite (con esclusione nel calcolo del contributo previsto dal Comune ed includendo altre eventuali voci di entrata). Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso giustificativi regolari a fini contabili e fiscali.

Art. 8 - Decadenza e revoca del contributo

La decadenza dal contributo è prevista nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato alla presentazione del progetto;

- non abbia fornito, a richiesta, regolare documentazione richiesta.
- non abbia assicurato, anche sulla base delle ripetute segnalazioni dell'utenza, un adeguato standard qualitativo nell'organizzazione delle attività
- abbia fornito indicazioni false o parzialmente non veritiere in merito alle entrate e spese documentabili.

La revoca del contributo è prevista nei casi in cui si sia riscontrata, a seguito di controllo anche informale difformità totale o parziale dei dati forniti in merito ai soggetti iscritti e a quelli effettivamente frequentanti i centri estivi.

Art. 8 - Pubblicità e informazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. Lucio Piva – Responsabile Affari Generali e Servizi al Cittadino del Comune di Vigodarzere (049/8888312 – lpiva@vigodarzerenet.it). L'unità incaricata dell'istruttoria è l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Vigodarzere (049/8888313 – gbedin@vigodarzerenet.it)

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/UE così come recepito dal D. legisl. n. 101/2018 si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura di concessione dei contributi.

I soggetti interessati alla partecipazione, con la partecipazione al presente bando, acconsentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della normativa in vigore.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi nonché nella sezione "Bandi e concorsi" di "Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Vigodarzere.

Vigodarzere, lì 17.5.2019

F. to IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO
dott. Lucio Piva